

Tirrenica

Milazzo, recupero del vecchio mercato di via Pescheria e impianto sportivo di Bastione

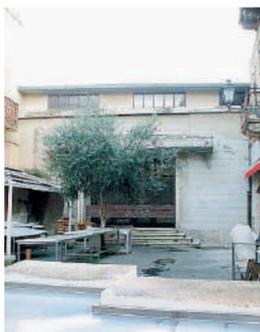
Due progetti ammessi a finanziamento

Un bando destinato alla valorizzazione di strutture pubbliche

MILAZZO

Ammessi i due progetti presentati dal Comune per ottenere le risorse previste dal bando del "Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali" della Regione - 36 milioni di euro complessivi - per finanziare "Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili di proprietà pubblica in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva".

Il primo riguarda la riqualificazione del vecchio mercato coperto di via Pescheria; l'altro, la realizzazione di una struttura sportiva in contrada Bastione. Per il mercato coperto l'importo complessivo ammonta a 659 mila euro, dopo che si è provveduto ad aggiornare l'iniziale progetto, risalente all'aprile 2010, redatto dall'ing. Giuseppe Miranda. Il progetto punta a lavori di ristrutturazione dell'ex mercato coperto per la realizzazione di un centro servizi a supporto delle attività turistiche. L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di trasformare l'attuale



Mercato coperto. L'immobile di via Pescheria è in abbandono

struttura in uno spazio di coworking, secondo una strategia che spinga i giovani professionisti e i giovani imprenditori a costruire insieme opportunità di lavoro condividendo ambienti e strumenti, di base e sofisticati, ai quali altrimenti, per gli elevati costi, non avrebbero accesso.

Per quanto riguarda l'infrastruttura di Bastione, il costo previsto è di 600 mila euro.

Col decreto del dirigente generale dell'assessorato è stato approvato l'elenco dei progetti ammessi, 33 in tutto e di quelli scartati. Ora seguirà la fase della valutazione tecnico-finanziaria. «Sulla scorta delle opere ammesse contiamo di ottenere il massimo possibile (600 mila euro) - afferma il responsabile dell'ufficio Europa, Giovanni Mangano, che ha seguito l'iter di presentazione delle istanze - Abbiamo puntato su queste due proposte ritenendole quelle maggiormente fattibili alla luce anche delle somme che potranno esserci assegnate e poiché l'intervento non deve limitarsi solo al recupero del bene ma alla sua rifunzionalizzazione e riuso con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva. ◀ (r.m.)

Beni culturali e turismo

Castello di Milazzo Incassi in aumento

Ma la "cittadella fortificata" può e deve dare di più

MILAZZO

Nonostante le difficoltà di ogni genere, il Castello di Milazzo continua a registrare un appeal notevole. I dati relativi alle presenze e agli incassi dell'anno in corso, aggiornati al mese di novembre, registrano infatti già un notevole incremento rispetto all'ultimo biennio. Infatti in questo 2017 si è arrivati a quasi 100 mila euro, eventi compresi che rappresentano quasi il 30 per cento in più rispetto allo scorso anno. «Un trend positivo - afferma l'assessore ai Beni culturali Salvo Presti - nonostante tutte i problemi che sono noti, sia per quel che concerne la manutenzione, sia per quanto riguarda dei progetti a medio lungo termine che abbiamo in mente ma che non si riesce a portare a compimento per l'assenza di risorse. Proprio per questo stiamo cercando di puntare sulle nuove opportunità offerte dai bandi europei per assicurare degli interventi che non possono essere fatti con i fondi del nostro bilancio».

L'assessore ai Beni culturali è pure intenzionato a far approvare un nuovo regolamento che consenta di promuovere la conoscenza del bene attraverso visite guidate e attraverso la realizzazione di eventi pubblici e privati consoni all'importanza dei

luoghi. Al riguardo la Giunta Formica ha approvato le linee guida per il riconoscimento della compartecipazione dell'amministrazione comunale ad iniziative svolte all'interno del complesso monumentale. Nei mesi scorsi il Castello di Milazzo è stato riconosciuto dall'assessorato regionale ai Beni culturali "Luogo della cultura". La programmazione comunitaria 2014-2020 si struttura intorno ai siti del patrimonio culturale inseriti nel sistema Unesco ed ai sei siti della Sicilia occidentale come, ad esempio, il Parco archeologico di Segesta e Selinunte. Ecco, quindi, la necessità di puntare alle risorse ancora disponibili. Fin quando infatti il patrimonio storico architettonico sarà legato al destino del bilancio comunale i margini per una programmazione a medio-lungo periodo anche in relazione all'ordinario sono decisamente ristretti. ◀ (r.m.)



Cittadella fortificata. Nel 2017 incassi per centomila euro

Brevi

FONDAZIONE LUCIFERO

Gigliopoli diventa "Città del Natale"

● Pronto ad illuminarsi il Natale a Gigliopoli, dove, nel segno della tradizione, si prepara una "Città del Natale" magica ed accogliente che verrà inaugurata, con un mondo di favole, giochi e fantasie, oggi, con il seguente orario: dalle ore 17 alle 20, sino a domani con i Laboratori dell'Avvento, "Matti per Leggere", con il Grande Elfo racconta, Ma per tutto il periodo natalizio sono previsti diversi appuntamenti. (a.i.)

LUNEDÌ AL "MAJORANA"

Conferenza su Luigi Rizzo

● L'Istituto "Ettore Majorana" ospiterà lunedì alle 10.30 una conferenza in occasione del centenario dell'impresa di Trieste (10 dicembre 1917) dedicata alla figura del comandante marittimo e ammiraglio milazzese Luigi Rizzo. Dopo l'introduzione del preside Stello Vadalà relazioneranno, il prof. Bartolo Cannistrà e il presidente dell'Università della terza età Claudio Graziano.

ROTARACT E TELETHON

Iniziative comuni di solidarietà

● Il Rotaract Club di Milazzo ha organizzato una tombolata di beneficenza. Il ricavato della serata è stato interamente utilizzato per il progetto annuale del club che prevede l'acquisto di apparecchiature mediche da donare all'Ospedale di Milazzo. Oggi invece saranno in via Medici i volontari di Telethon per il primo di una serie di appuntamenti finalizzati a raccogliere fondi per la ricerca.

OSPITE ITALO TONI

Incontro culturale a Palazzo D'Amico

● Lo scrittore e poeta eoliano Italo Toni sarà domani a Palazzo D'Amico alle 17,30 per presentare il suo libro "Sogno di un mafioso pentito". Previsti gli interventi dell'assessore Salvo Presti, di Antonio Brundu, addetto culturale Comune di Malfa, del docente Nicola Belfiore, di Bartolomeo Favalo della Pro Loco delle Isole Eolie e di Catia Toni, presidente circolo eoliano di Lipari.



Palazzo dell'Aquila. Aula consiliare vuota dopo l'abbandono prima del voto dei consiglieri vicini al sindaco presenti in Terza commissione

Milazzo, l'offensiva dell'opposizione a Palazzo dell'Aquila

Il ribaltone nelle Commissioni «Irregolarità», pronto il ricorso

In due organismi non raggiunto il quorum di 6 voti; deleghe illegittime

MILAZZO

Ci sarà una "coda" all'elezione dei presidenti delle Commissioni consiliari. I consiglieri vicini al sindaco Formica, così come fatto mettere a verbale, presenteranno un ricorso per chiedere l'annullamento per violazione del regolamento. I presidenti delle prime due Commissioni infatti non avrebbero raggiunto il quorum dei 6 voti che rappresentano la maggioranza rispetto al numero complessivo dei componenti della commissione che è di dieci. Altro motivo sarebbe legato alla delega che qualche consigliere avrebbe fatto ad un collega dello stesso gruppo, cosa non possibile, anche se tale errore sarebbe stato commesso da entrambi gli schieramenti.

Insomma una situazione che diventa sempre più "calda" sul fronte politico con uno scontro tra sindaco e consiglio comunale che sembra essere sempre più senza ritorno. E a lanciare strali nei confronti di Formica sono proprio coloro che lo hanno sostenuto nel 2015. Proprio ieri il consigliere Franco Rizzo in una lettera aperta invita il sindaco all'azzeramento della sua giunta e a gettare le basi per un "governo tecnico di salute pubblica". «Ritengo - scrive Rizzo -

Appello al sindaco di Franco Rizzo: azzera la Giunta, meglio un esecutivo di salute pubblica

che ciò rappresenti l'ultima opportunità per un sindaco che in questi due anni e mezzo si è chiuso nel palazzo dimenticando tutti i buoni propositi che aveva annunciato in campagna elettorale attraverso slogan che sono rimasti tali. Da un governo democratico della città, dal "con noi ci sarà spazio per tutti", si è progressivamente scivolati verso un governo di pochi eletti. Il protocollo d'intesa con la Raffineria, la rivoluzione del sistema del trasporto urbano, la creazione di una città più verde e vivibile, il dialogo ed il confronto continui con chi l'ha sostenuto e con i giovani, sono rimasti solo appunti su un foglio di carta. E oggi questo scontro aperto col Consiglio rappresenta l'ultimo epilogo del flop politico. Per evitare il fallimento totale oggi Formica

ha la chance di resettare e ripartire, con persone nuove attingendo anche fuori dal palazzo comunale dalla società civile, ma soprattutto comprendendo che dovrà essere lui a dover cambiare atteggiamento».

Al momento all'interno del consiglio comunale il sindaco può contare sul sostegno certo di 13 consiglieri, mentre l'ex opposizione dopo i vari passaggi dovrebbe essere composta da 17 consiglieri. Ma anche questo dato è tutt'altro che reale visto che non esiste coesione tra tutti i gruppi e il voto delle tre Commissioni lo ha dimostrato. Insomma una situazione di grande confusione che rischia di condizionare l'attività di un Comune che avrebbe bisogno del contrario di serenità per cercare di uscire dalla palude. ◀

Saponara, le antiche tradizioni musicali e artigianali

Un successo la festa dell'arte al Comprensivo

Due mattine dedicate a esperienze didattiche di vari orientamenti

Serena Sframeli SAPONARA

Una festa dell'arte con il progetto Miur "Nessun parli" che ha coinvolto nei giorni scorsi le scuole dell'Istituto comprensivo Saponara, con attività finalizzate ad accrescere la sensibilità degli alunni verso le molteplici forme d'arte. Due mattinate dedicate a esperienze didat-

tiche concernenti le antiche tradizioni musicali e artigianali del territorio, alla manipolazione di materiali per lo sviluppo della creatività e della dimensione estetica, all'incontro con esperti in laboratori estemporanei di arte, musica, canto, ceramica e danza. Ministage di danza sono stati effettuati dalle maestre Miriam Grosso e Vanessa Diamante, dalla coreografa e maestra Mariolina Lambertino e dal ballerino Carmelo Impalà; apprezzati gli interventi di Benedetto Saija, co-



Istituto comprensivo. Alcuni protagonisti dell'iniziativa

struttore di zampogne e "friscalletti", della scultrice Patrizia Pirrone, della soprano Eleonora Minutoli e dei maestri Antonino Pinizzotto e Stefano Sgrò. Di notevole rilievo la proposta educativo-didattica del Liceo artistico "Renato Guttuso" di Milazzo che ha presentato un percorso artistico da realizzare in "peer tutoring", con la presenza degli studenti del Liceo e degli alunni del Comprensivo. Le manifestazioni si sono aperte all'intera comunità territoriale anche nei pomeriggi. ◀

Fiera di Milano

I vivaisti di Terme alla conquista dell'Europa

TERME VIGLIATORE

Il comune tirrenico sarà presente con uno stand al più grande polo fieristico d'Europa. Si tratta di "Myplant & Garden - International Green Expo", dal 21 al 23 febbraio 2018, a Milano. Per questa occasione, l'assessore all'Agricoltura, Gigia Iannello, ha chiamato a raccolta tutti i titolari delle aziende florovivaistiche del territorio; li ha convocati ad una riunione per l'11 dicembre, alle ore 17, nella sala consiliare. Durante questo incontro, si discuterà sullo stand da realizzare per questo appuntamento, sulle modalità di adesione delle aziende florovivaistiche e sulla creazione di una brochure fieristica per promuovere il comune e le aziende termensi. L'Amministrazione sosterrà le spese, gli operatori economici parteciperanno a titolo gratuito, portando una pianta del loro vivaio, in modo da esporla alla fiera. Inutile dire sull'importanza di presentarsi ad un appuntamento di questo tipo, in cui possono essere innumerevoli i contatti nazionali ed internazionali con il settore del florovivaismo. La Fiera di Milano annuncia oltretutto grandi novità per l'edizione di febbraio 2018. All'insegna della continua crescita e del dialogo con le aziende e gli operatori del settore verde, la manifestazione, in sole tre edizioni ha cambiato il panorama fieristico italiano del settore, divenendone protagonista assoluto. Nell'edizione scorsa, in cui si registrarono oltre 13 mila visitatori, furono 567 gli espositori. ◀ (m.n.)

Condò

I giovani la scuola e i rapporti sociali

CONDÒ

Ha superato favorevolmente la prima fase di valutazione il progetto "Insieme con i bambini", presentato nell'ambito del bando "Fondazione con il Sud-Sezione Adolescenza", di cui il Comune di Condò ne è partner. Le linee guida espone nel programma sono rivolte a contrastare l'emergenza educativa che risiede nella difficoltà degli adulti di aiutarsi tra loro e di educare i giovani insegnando loro un metodo per affrontare al meglio lo studio, l'affettività, il lavoro e le relazioni sociali. Il progetto utilizzerà un approccio inclusivo, in un ambiente definito "villaggio educante", dove vengono condivise le esperienze ed i giovani saranno accolti, aiutati ed ascoltati. Nell'ambito del progetto sono previste azioni formative di rafforzamento del ruolo della scuola-famiglia e comunità nel processo educativo, azioni di sostegno alla genitorialità con focus su famiglie con grave disagio, di potenziamento delle occasioni di integrazione degli adolescenti in particolari condizioni di svantaggio, recupero scolastico mirato per studenti a rischio dispersione, preparazione agli esami di licenza media, ed ancora attività educative e ricreative nel tempo libero. Il programma innovativo conta sulla fattiva collaborazione tra le scuole, gli enti locali e la cittadinanza, sia nella fase di progettazione che di esecuzione degli interventi. Il progetto attende di essere ammesso a finanziamento. ◀ (m.c.c.)